



Città di Modica

3178

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 3279 del 29 DIC. 2017

OGGETTO: Accertamento proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per gli anni 2011, 2012 e 2013 ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O.

PREMESSO CHE a seguito chiusura delle discariche di c.da Pozzo Bollente (Vittoria) e di c.da San Biagio (Scioli) i Comuni di Modica, Scioli, Pozzallo e Ispica, a far data del mese di agosto 2010, sono stati obbligati a provvedere autonomamente a conferire i propri rifiuti solidi urbani indifferenziati in discariche extraprovinciali;

CHE il Collegio dei Liquidatori pro-tempore della Società D'Ambito ATO 7 Ragusa adottava, in data 12 ottobre 2010, una delibera con cui si negava ai succitati Comuni l'autorizzazione a conferire i propri rifiuti presso la discarica di Cava dei Modicani di Ragusa;

CHE il Sindaco di Ragusa, in data 16 novembre 2010, emetteva un'ordinanza con la quale inibiva l'accesso alla discarica d'ambito a tutti i Comuni precedentemente non autorizzati tra cui i Comuni di Modica, Scioli, Pozzallo e Ispica;

CHE, in tale stato, detti Comuni venivano costretti, di fatto, a sottoscrivere direttamente convenzioni con i gestori di discariche extraprovinciali con conseguente aggravio di spesa per le casse comunali per i maggiori costi sostenuti per il trasporto;

CHE, ritenendosi danneggiati dalle superiori decisioni assunte dall'ATO Ragusa Ambiente in liquidazione e dal Comune di Ragusa, i Comuni Modica, Scioli, Pozzallo e Ispica ricorrevano per le vie legali;

CHE con il lodo arbitrale del 14 maggio 2011, mai impugnato, in accoglimento della domanda proposta dai Comuni ricorrenti, il Collegio Arbitrale dichiarava l'annullamento della delibera del 12.10.10 affermando il dovere dell'ATO Ragusa Ambiente di garantire l'espletamento del servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti nel rispetto del principio della perequazione e prescindendo dalla localizzazione degli impianti, censurando, quindi, la decisione di obbligare i Comuni ricorrenti a conferire i propri rifiuti in discariche extraprovinciali sostenendone individualmente e autonomamente i maggiori costi;

CHE con detto Lodo Arbitrale è stato evidenziato, altresì, l'abuso consistente nell'obbligare i Comuni ad avvalersi di discariche extraprovinciali e di obbligarli al trasporto fuori provincia sopportandone i maggiori costi in palese violazione del principio di perequazione, affermando di fatto che la società d'ambito è obbligata a garantire a tutti i soci il servizio di gestione integrata ovunque essa abbia luogo e non potrebbe essere diversamente dato che essi sono obbligati per legge ad avvalersi dei servizi della società;

CHE, per quanto sopra evidenziato, la società d'ambito territoriale ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione ha l'obbligo di provvedere alla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, dando comunicazione dei rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;

CHE nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154 sono stati deliberati i criteri, ad oggi ancora validi, per perequare i costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per l'anno 2011, definendo i rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci;

ATTESO CHE, con nota prot. n. 3411 del 19.10.2012, l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, ha comunicato che l'importo complessivo a credito del Comune di Modica per la perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali per l'anno 2011 è complessivamente di € 104.690,32, così suddiviso tra i comuni soci:

- 1) Acate € 11.445,00 (nota ATO prot. n. 3422 del 19 ottobre 2017);
- 2) Comiso € 13.085,00 (nota ATO prot. n. 3419 del 19.10.2012);
- 3) Pozzallo € 287,00 (nota ATO prot. n. 3421 del 19.10.2012);
- 4) Giarratana € 8.397,00 (nota ATO prot. n. 3420 del 19.10.2012);
- 5) Ragusa € 46.885,32 (nota ATO prot. n. 3418 del 19.10.2012);
- 6) Chiaramonte Gulfi € 17.154,00 (nota ATO prot. n. 3417 del 19.10.2012);
- 7) Monterosso Almo € 7.437,00 (nota ATO prot. n. 3416 del 19.10.2012).

CHE, in relazione agli anni 2012 e 2013, l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, su espressa richiesta di questo Comune, con nota prot. n. 1970 del 15.06.2017, ha trasmesso la relativa documentazione dalla quale risulta un credito complessivo di € 711.856,59;

CHE, questo Comune è a credito, secondo il principio di perequazione dei costi in discariche extraprovinciali nei confronti degli altri Comuni soci dell'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, anche per gli anni 2014, 2015 e 2016, e che la società d'ambito in liquidazione deve ancora elaborare e trasmettere i relativi importi spettanti al Comune di Modica per questi anni;

VISTO il Verbale n. 213, con il quale l'assemblea dei soci nella seduta del 24.3.2017 deliberava: *"...di conferire mandato al Collegio dei Liquidatori, di concerto con la Gestione Commissariale, al fine di procedere alla perequazione dei costi di conferimento in discariche extraprovinciali per gli anni 2014, 2015 e 2016."*

ATTESO CHE, in ossequio al deliberato dell'assemblea dei soci del 24.3.2017 (Verbale n. 213), non risulta pervenuta alcuna richiesta di documentazione da parte dell'ATO Ragusa Ambiente

SpA in liquidazione, al fine di addivenire alla perequazione per gli anni 2014, 2015 e 2016 né tantomeno sono state comunicate le posizioni debitorie/creditorie intercorrenti fra i Comuni soci;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che ad oggi il Comune di Modica ha ricevuto le comunicazioni per la determinazione dei costi di conferimento in discariche fuori ambito territoriale solo per gli anni 2011, 2012 e 2013 per l'importo totale di € 816.546,91 e, pertanto, questo Comune è messo nelle condizioni, solo per il succitato periodo, di appostare gli importi a credito dell'importo di € 816.546,91 nel proprio bilancio al fine di poterlo riscuotere;

CHE l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione, in ottemperanza alla delibera assembleare del 24.3.2017 giusto verbale n. 213, dovrà procedere alla perequazione dei costi anche per il periodo 2014 – 2016 e trasmettere le relative comunicazioni per certificare i rapporti creditori – debitori intercorrenti fra i Comuni soci;

DATO ATTO CHE, nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2017, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3 "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" è stata prevista in entrata la somma di €. 820.000,00;

DATO ATTO CHE, per quanto sopra, come da comunicazioni dell'ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione prot. n° 3411 del 19.10.2012 e prot. n° 1970 del 15.06.2017, la somma da introitare come "RIMBORSO ATO AMBIENTE COSTI DISCARICA" accertata per gli anni 2011, 2012 e 2013, è pari a € 816.546,91 e pertanto, inferiore di € 3.453,09 all'importo previsto in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2017, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'accertamento dei residui attivi così come previsto dall'art. 189 del T.U.E.I. di cui al D. Lgs n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa di:

- 1) **DARE ATTO CHE** nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno finanziario 2017, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3 è stata iscritta in entrata la somma di € 820.000,00 relativa ai proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali, che i Comuni soci dell'ATO RAGUSA AMBIENTE SPA in liquidazione devono corrispondere al Comune di Modica in esecuzione del lodo arbitrale del 14 maggio 2011 e a seguito di quanto deliberato nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012 giusto Verbale n. 154;
- 2) **ACCERTARE** che i proventi derivanti dalla perequazione dei costi di trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani in discariche extraprovinciali per gli anni 2011, 2012 e 2013, come comunicato dall'ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione con note prot. n° 3411 del 19.10.2012 e prot. n° 1970 del 15.06.2017, ammontano ad € 816.546,91,

risultando, di fatto, che l'importo da introitare è inferiore di € 3.453,09 alla somma prevista in entrata nel Bilancio di Previsione delle Entrate relativo all'anno 2017, al Titolo 3 - voce 940 cap. 2320/3; ;

- 3) **DATO ATTO CHE** il suddetto importo è stato calcolato dall' ATO Ragusa Ambiente SpA. in liquidazione in base ai criteri deliberati nella seduta dall'assemblea dei soci del 18.09.2012, giusto Verbale n. 154, e ad oggi ancora validi, con cui sono stati definiti anche i rapporti creditori e debitori intercorrenti fra i Comuni soci ;
- 4) **DARE ATTO** che la suddetta somma di €. 816.546,91 sarà introitata nelle casse comunali.
- 5) **DARE ATTO** che l'ATO Ragusa Ambiente SpA in liquidazione dovrà ottemperare al deliberato assembleare del 24.3.2017 (Verbale n. 213) procedendo alla perequazione dei costi anche per il periodo 2014 – 2016 e certificando e definendo i rapporti creditori – debitori intercorrenti fra i Comuni soci.

Il Funzionario Responsabile P.O.
dott.ssa Vincenza Di Rosa

Vincenza Di Rosa

SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
ACC. 3924/2017	24-12-2017	€ 816.545,91	2320/03	2017

Modica, 27-12-2017

Il Responsabile del servizio finanziario



Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal - 3 GEN. 2018 al 18 GEN. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione